



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Realizzazione del nuovo Distretto Sanitario di Atripalda (AV) – Procedura ristretta per l'affidamento dei Servizi di Architettura e Ingegneria relativi alla progettazione definitiva / esecutiva e all'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione / Esecuzione.

CIG 8771121E03

CUP H17H19002900005

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

ART. 1 - OPERA DA REALIZZARE

L'intervento da realizzare riguarda i lavori di costruzione del nuovo Distretto sanitario di Atripalda (AV), in conformità al progetto di fattibilità tecnico - economica approvato con Delibera ASL AV n. 1334 del 17/09/2018.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è il servizio tecnico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dell'intervento di costruzione del nuovo Distretto Sanitario di Atripalda (AV).

Nell'espletamento dell'incarico bisognerà attenersi alle Linee Guida ANAC, ai Decreti Ministeriali e agli altri provvedimenti attuativi del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a tutte le norme tecniche che regolano la progettazione di lavori pubblici, che entreranno in vigore successivamente all'indizione della gara avente per oggetto il presente servizio. Sono inoltre ricompresi nell'incarico in parola e saranno a carico dell'aggiudicatario l'acquisizione dei prescritti nulla osta, pareri ed autorizzazioni degli Enti competenti, così come tutte le eventuali modifiche richieste in sede di approvazione.

L'appalto è costituito da un unico lotto.

ART. 3 - MODALITA' OPERATIVE e RIFERIMENTI NORMATIVI

L'incaricato è tenuto alla prestazione secondo le modalità e prescrizioni indicate dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti, dalle N.T.C. 2018, dal D.Lgs. 81/2008 e dalle linee guida ANAC.

E' altresì obbligato, per quanto non diversamente stabilito dal presente capitolato e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143, limitatamente alla disciplina delle obbligazioni imposte al professionista e della deontologia professionale; l'Amministrazione committente non è invece in alcun modo vincolata alla predetta disciplina.

Resta a carico dell'incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima, anche in ottemperanza ai principi di best practice, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

Il Tecnico incaricato è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei conti in caso di danno erariale ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 20 del 1994.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato saranno eseguite senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'Ente e con autonomia organizzativa da parte dell'incaricato.

Per l'espletamento dell'incarico, il professionista potrà avvalersi di collaboratori e consulenti per argomenti specifici, senza che ciò determini maggiorazioni dei compensi.

L'incaricato è tenuto all'espletamento delle prestazioni professionali di seguito dettagliate, a titolo indicativo ma non esaustivo, in quanto la prestazione deve intendersi "a regola d'arte".

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

L'Affidatario dovrà assicurare la qualità dell'opera, la rispondenza alle finalità relative ed il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale. In particolare, la progettazione dell'opera dovrà rispettare, ai sensi del Titolo II, capo I, sezione III e IV del D.P.R. 207/10, tutte le regole e norme tecniche ed amministrative obbligatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge in ambito comunitario, statale e regionale che riguardino l'intervento di cui all'oggetto, in ogni suo aspetto, con particolare riferimento ai settori:

- Opere pubbliche
- Sicurezza ed igiene ambientale
- Sicurezza impiantistica
- Prevenzione incendi

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano le norme tecniche e amministrative di riferimento:

3.1 Opere pubbliche e norme tecniche per le costruzioni:

- D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;
- DPR 207/2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006" per le sole parti non ancora abrogate;
- DECRETO 11 ottobre 2017 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".
- Linee Guida n° 1, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dall'ANAC;
- DPR 380/2001 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- L. 136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- D.M. 17 giugno 2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del D.Lgs. 50/2016;
- D.M. 17/01/2018 recante "Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»";
- Circolare n. 7 del 21 gennaio 2019, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 35/2019, con oggetto: Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;
- Norme Regionali.

3.2 Prevenzioni incendi e altre normative specialistiche:

- D.M. 30 novembre 1983, Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi;
- D.M. 12 aprile 1996, Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi;
- D.M. 10 marzo 1998, Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

- D.M. 4 maggio 1998, Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai comandi provinciali dei vigili del fuoco;
- D.M. 10.3.2005, Classi di reazioni al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso di incendio;
- D.Lgs. 139/2006, Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003 n. 229;
- DPR 151/2011, Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater del DL 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- DM 19/03/2015 Regola tecnica di prevenzione incendi per le strutture sanitarie;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Legge 26/10/1995 n. 447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- D.P.C.M. 5 dicembre 1997, Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici;
- Legge n. 161 del 30 ottobre 2014, delega per il riordino della normativa in materia di tutela dell'ambiente esterno e abitativo dall'inquinamento acustico, per armonizzare la normativa nazionale con la Direttiva 2002/49/CE e con la Direttiva 2000/14/CE.

3.3 Barriere architettoniche:

- DPR 503/1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- D.M. 14 giugno 1989, n. 236 Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- L. 104/1992, Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

3.4 Sicurezza dei lavoratori e prevenzione infortuni:

- D.Lgs. 81/2008, recante "Attuazione dell'articolo 1 della L. 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

3.5 Impianti:

- D.M. n. 37/2008, Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno di edifici;
- L. 186/1968, Disposizioni concernenti la produzione di materiali ed apparecchiature e impianti elettrici ed elettronici;
- L. 791/1997, Garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato a essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione;
- D. Lgs. 12 novembre 1996, n. 615, relativo alla compatibilità elettromagnetica;
- L. 36/2001, Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

3.6 Contenimento dei consumi energetici:

- D.Lgs. 192/2005 e s.m.i., “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia”;
- Decreto Interministeriale 26 giugno 2015, Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici;
- Decreto Interministeriale 26 giugno 2015, Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici;
- Decreto Interministeriale 26 giugno 2015, Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici;
- D.Lgs. 115/2008 “Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE”;
- D.Lgs. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- Legge 14 gennaio 2013, n. 10, “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”;
- Decreto Legge 4 giugno 2013, n. 63 “Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale”;
- D.Lgs. 102/2014 “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”;

3.7 Sostenibilità ambientale:

- Allegato 2 al DM 11/10/2017: criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici. I suddetti criteri costituiscono parte integrante del presente capitolato tecnico ai fini della progettazione. I criteri di sostenibilità relativi alla progettazione si riferiscono a tutti i pertinenti livelli di progettazione.

Le Normative di cui sopra, in fase di stesura del capitolato descrittivo e prestazionale per elementi tecnici allegato al progetto definitivo ed esecutivo, verranno integrate con la normativa tecnica nazionale (UNI, CEI), e le specifiche tecniche applicabili che di conseguenza assumeranno valore contrattuale.

La normativa cogente e volontaria sopra riportata deve essere aggiornata a cura del progettista con quella in vigore al momento della consegna di ogni elaborato tecnico.

ART. 4 – IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del Decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 “Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del Codice” (in seguito: D.M. 17.06.2016) (calcolo dei corrispettivi presente negli atti di gara).

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

La prestazione principale è quella relativa a **EDILIZIA E.08**.

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

L'importo per gli **oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00** (zero), in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale.

La classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi è stabilita nella tavola Z-1 allegata al D.M. 17 giugno 2016, tenendo conto della categoria d'opera e del grado di complessità, fermo restando che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

Nel caso di incertezze nella comparazione di classi e categorie di cui al D.M. 17 giugno 2016, rispetto alle classificazioni precedenti, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale, in relazione all'identificazione delle opere.

Il corrispettivo a base di gara ammonta a complessivi **€ 161.372,96** al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA e comprende il corrispettivo per Progettazione definitiva, progettazione esecutiva comprensiva del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione come di seguito dettagliato:

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi [€]
PROGETTAZIONE	151.099,86
GEOLOGO	10.273,10
AMMONTARE COMPLESSIVO €	161.372,96

Prestazioni previste - Categorie, ID e corrispettivi

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI - PROGETTISTA

1) Opere edili - Progettazione architettonica definita ed esecutiva

Sanita', istruzione, ricerca

Valore dell'opera [V]: 950'000.00 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Sanita', istruzione, ricerca

Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.0636%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [E.08] Sede azienda sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo nido, Scuola materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]

14'662.27 €

Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]

637.49 €

Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]

4'462.43 €

Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto [QbII.08=0.07]

4'462.43 €

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE: procedura ristretta per l'affidamento di SAI di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	637.49 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	4'462.43 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	8'287.37 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.04]	2'549.96 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	1'274.98 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]	1'274.98 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	6'374.89 €
Totale	49'086.72 €

2) Strutture e Opere in cemento armato – Progettazione definitiva ed esecutiva – Calcoli strutturali ed elaborate grafici completi per la presentazione al competente settore del Genio Civile

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]:

675'000.00 € Categoria

dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Parametro sul valore dell'opera [P]:

7.6588% Grado di complessità [G]:

0.95

Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media

complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.

Specifiche

incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali

relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.18]

8'840.17

Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]

491.12

€ Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.04]

1'964.48

€ Relazione geotecnica [QbII.09=0.06]

2'946.72

€ Relazione sismica [QbII.12=0.03]

1'473.36

€ Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]

491.12

€ Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.12]

5'893.45

€ Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]

6'384.57

€

Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro

dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.03]

1'473.36

€

Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.01]

491.12

€ Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.025]

1'227.80

€ Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]

4'911.21

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE: procedura ristretta per l'affidamento di SAI di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

€ Totale 36'588.48

€

3) Impianti di condizionamento e climatizzazione – Progettazione definitiva ed esecutiva

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]:

315'000.00 € Categoria

dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]:

9.3194% Grado di complessità [G]:

0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali

relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16] 3'992.43 €

Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01] 249.53 €

Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07] 1'746.69 €

Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto [QbII.08=0.08] 1'996.22 €

Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01] 249.53 €

Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15] 3'742.90 €

Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05] 1'247.63 €

Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.05] 1'247.63 €

Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02] 499.05 €

Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03] 748.58 €

Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1] 2'495.28 €

Totale 18'215.47 €

4) Impianti elettrici e speciali – progettazione definitiva ed esecutiva

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 185'000.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 10.8186%

Grado di complessità [G]: 1.3

Descrizione grado di complessità: [IA.04] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni compessi - Cablaggi strutturati - Impianti in fibra ottica - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.

Specifiche incidenze [Q]:

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	4'163.00 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	260.19 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	1'821.31 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto [QbII.08=0.08]	2'081.50 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	260.19 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	3'902.81 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	1'300.94 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.05]	1'300.94 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	520.37 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	780.56 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	2'601.87 €
Totale	18'993.68 €

5) Impianti idrico-sanitario ed antincendio – Pregettazione definitiva ed esecutiva

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]:

129'200.00 € Categoria

dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]:

12.0260% Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze

[Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	1'864.51 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	116.53 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	815.72 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto [QbII.08=0.08]	932.26 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	116.53 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	1'747.98 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	582.66 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.05]	582.66 €

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	233.06
€ Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	349.60
€ Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	1'165.32
€ Totale	8'506.83

€

TOTALE PRESTAZIONI 131'391.18 €

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
1) Spese generali di studio	19'708.68

€

TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI 19'708.68 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione

Compenso per prestazioni professionali	131'391.18
€ Spese ed oneri accessori	19'708.68
€	

**TOTALE PROGETTAZIONE
151'099.86 €**

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI - GEOLOGO

1) Redazione della Perizia Geologica con annessi elaborate grafici e descrittivi complete per la presentazione al competente settore del Genio Civile

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]:

2'254'200.00 €

Categoria dell'opera:

STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Parametro sul valore dell'opera

[P]: 5.8761% Grado di

complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

Specifiche

incidenze

[Q]:

Relazione

geologica:

- Fino a 250'000.00 €: QbII.13=0.064	893.17 €
- Sull'eccedenza fino a 500'000.00 €: QbII.13=0.019	265.16 €
- Sull'eccedenza fino a 1'000'000.00 €: QbII.13=0.021	586.14 €
- Sull'eccedenza fino a 2'254'200.00 €: QbII.13=0.02769	1'938.66 €
Totale	3'683.13
€	

2) Rimborso spese sostenute per prelievi campioni, analisi di laboratorio e restituzione dati di caratterizzazione dei terreni indagati

- Per indagini e prelievi in cantiere e relative analisi di laboratorio	3'750.00
€	
- Caratterizzazione dei terreni indagati	1'500.00
€	

TOTALE PRESTAZIONI 8'933.13 €

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione

1) Spese generali	1'339.97
€	

TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI 1'339.97 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione

Compenso per prestazioni professionali	8'933.13
€ Spese ed oneri accessori	1'339.97
€	

TOTALE GEOLOGO 10'273.10 €

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

ART. 5 - SERVIZI DA SVOLGERE E GRUPPO DI LAVORO

Le prestazioni da svolgere riguardano le categorie e ID delle opere da progettare/realizzare, di seguito riportate:

EDILIZIA: E.08 – Edilizia Scuola Elementare;

STRUTTURE: S.03 - Strutture o parti di Strutture in cemento Armato;

IMPIANTI: IA.01 - Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio;

IMPIANTI: IA.02 - Impianti di riscaldamento, impianti di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria, impianti solare termico;

IMPIANTI: IA.04 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

STRUTTURE: S.03 – Relazione geologica.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere svolte dal professionista garantendo alla stazione appaltante che le stesse siano effettivamente eseguite e condotte dai vari professionisti che, in conformità all'offerta presentata in sede di gara, hanno assunto la personale responsabilità della prestazione. Il professionista si impegna e obbliga, pertanto, affinché i vari professionisti garantiscano la loro presenza e partecipazione in occasione di incontri, riunioni, sopralluoghi e verifiche nel corso dell'espletamento dell'incarico oggetto del presente capitolato.

La redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (D.Lgs. 81/2008 s.m.i.), deve contenere le indicazioni previste dall'art. 23, c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. da 24 a 32 del DPR 207/2010 (progetto definitivo), dall'art 23, co. 8 del D.Lgs. 50/2016 e dagli artt. da 33 a 43 del DPR 207/2010 (progetto esecutivo) e attenersi alle indicazioni delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, a quanto disciplinato nel presente capitolato e con le specifiche integrazioni fornite nella relazione tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di cui alla Delibera ASL AV n. 1334 del 17/09/2018.

5.1 Progetto definitivo

Il progetto definitivo dovrà rispettare le caratteristiche generali indicati nel suddetto progetto di fattibilità, nonché le soluzioni prescelte dal committente ed essere composto da almeno da:

- Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti;
- Relazione geotecnica;
- Computo metrico estimativo, Quadro economico;
- Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982);
- Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97);
- Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.);
- Relazione geologica.

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

Tutte le attività necessarie finalizzate:

- alla raccolta e predisposizione della documentazione anche per le richieste dei pareri ed autorizzazioni agli enti preposti (ASL, VV.FF, Genio Civile, Arpa, Comune, etc);
- alla presentazione delle richieste di pareri ed autorizzazioni agli enti preposti di cui al precedente punto;
- al recepimento di tutte le relative richieste, prescrizioni pareri e nulla osta;
- all'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti (ASL, VV.FF, Genio Civile, Arpa, Comune, etc).

Gli **elaborati grafici** dovranno essere redatti nelle opportune scale in funzione del tipo di argomento o di superficie rappresentata.

I contenuti minimi del progetto definitivo sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10 esplicitati all'art. 24, c. 2, del D.P.R. 207/10.

Poiché la richiesta dei pareri agli Enti preposti va effettuata sul progetto definitivo, alcuni elaborati del progetto esecutivo (Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi, Particolari costruttivi e decorativi, piano di manutenzione delle strutture, computo metrico estimativo e quadro economico) dovranno essere realizzati già in sede di progettazione definitiva, in particolare per quanto riguarda la richiesta di autorizzazione sismica che dovrà contenere tutti gli elaborati strutturali che di fatto sono contenuti nel progetto esecutivo.

5.2 Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate dai competenti uffici degli Enti Preposti (ASL, VV.FF, Genio Civile, Arpa, Comune, etc).

I contenuti minimi del progetto esecutivo sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. 207/10 esplicitati all'art. 24, c. 2, del D.P.R. 207/10 e come disciplinati nei successivi art.li dall'art. 33 all'art. 43 e da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo: le prestazioni richieste sono quelle elencate nel calcolo del corrispettivo allegato agli atti di gara.

Relazione generale art. 34 del D.P.R. 207/10:

Per i contenuti si rimanda all'art. 34 del D.P.R. 207/10.

Relazioni specialistiche art. 35 del D.P.R. 207/10:

Per i contenuti si rimanda all'art. 35 del D.P.R. 207/10.

Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale art. 36 del D.P.R. 207/10:

Gli elaborati grafici del progetto esecutivo dovranno contenere, oltre a quanto prescritto all'art. 36 del D.P.R. 207/10, elaborati che definiscano le fasi costruttive assunte per le strutture. Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

documenti prestazionali e capitolari. Gli elaborati dovranno essere redatti su formati ISO216-A con dimensione massima A0.

Gli elaborati grafici esecutivi dovranno essere costituiti:

- dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva;
- dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
- dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9 del D.P.R. 207/10;
- dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

Calcoli esecutivi delle strutture art. 37 del D.P.R. 207/10:

I calcoli delle strutture e degli impianti devono consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico ed impiantistico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto. I calcoli delle strutture comprendono i criteri di impostazione del calcolo, le azioni, i criteri di verifica e la definizione degli elementi strutturali principali che interferiscono con l'aspetto architettonico e con le altre categorie di opere. L'azione sismica nel sito di riferimento dovrà in particolare tenere conto di eventuali effetti locali (stratigrafici e/o topografici), prendendo comunque in considerazione studi di risposta sismica locale, ove disponibili.

Trattandosi di edificio individuato come edificio strategico va calcolato utilizzando una classe d'uso IV.

Nel caso di calcoli elaborati con l'impiego di programmi informatizzati, la relazione di calcolo specifica le ipotesi adottate e fornisce indicazioni atte a consentirne la piena leggibilità. Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Il progetto esecutivo delle strutture comprende:

- gli elaborati grafici di insieme in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti, fra l'altro, per le strutture in cemento armato: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive. Resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;
- la relazione di calcolo contenente:
- l'indicazione delle norme di riferimento;
- la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione;
- l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
- le verifiche statiche;
- le verifiche dinamiche.

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti art. 38 del D.P.R. 207/10

Il piano di manutenzione dovrà essere specifico per l'opera realizzata e dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie all'utilizzo e alla manutenzione dell'opera. Tale elaborato dovrà essere coordinato con le prescrizioni del progetto e le descrizioni contenute all'interno del capitolato speciale d'appalto. Il piano di manutenzione dovrà essere costituito da: manuale d'uso; manuale di manutenzione; programma di manutenzione. Per i contenuti dei singoli elaborati si rimanda all'art. 38 del D.P.R. 207/10.

Computo metrico estimativo e quadro economico art. 42 del D.P.R. 207/10

Il computo dovrà:

- dettagliare l'aggregazione degli articoli secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. 207/10 e s.m.i.;
- determinare l'incidenza di spese generali, spese per la gestione della sicurezza e manodopera;
- descrivere puntualmente gli articoli in termini funzionali e prestazionali;
- indicare le norme specifiche applicabili alle lavorazioni e ai materiali;
- indicare, per ciascun materiale soggetto, l'obbligo di marcatura CE e le norme armonizzate di riferimento. Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari. nel computo metrico estimativo dovrà farsi riferimento, nelle singole voci (occorrenze), ai relativi disegni esecutivi che dovranno ordinatamente e inequivocabilmente riportare la suddivisione delle lavorazioni in piani, stanze, elementi strutturali ecc., corredati dei necessari riferimenti dimensionali, quali lunghezze, aree, ecc. e singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, dovranno poi essere raggruppate ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'art. 45, c. 7, del D.P.R. 207/10.

Il computo metrico dovrà essere redatto con l'obiettivo di agevolare la successiva contabilizzazione delle opere aggregando, ove possibile, le singole lavorazioni elementari e prevedendo agevoli metodologie di misurazione. Ciascuna descrizione contrattuale degli articoli contenuti all'interno dell'elenco prezzi dovrà riportare, in conformità a quanto previsto dalla direttiva 89/106/CEE, l'indicazione dell'eventuale obbligatorietà della marcatura CE, la relativa norma armonizzata di riferimento e la modalità di attestazione in sede di esecuzione dei lavori (documentale o con marca sul prodotto). Tale indicazione dovrà essere presente all'interno della descrizione estesa dell'articolo. La descrizione dei materiali dovrà essere effettuata in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, le specifiche tecniche non potranno menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica. Per i prodotti per i quali possa essere ipotizzabile la presenza di formaldeide (pannelli OSB, laminati...) dovranno essere fornite specifiche disposizioni ai sensi del D.M. 10/10/08. Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con gli oneri della sicurezza derivanti

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

dal coordinamento forniti dal Coordinatore della Sicurezza per la progettazione. Al fine di procedere alla verifica della congruità delle offerte in sede di affidamento delle opere, il progettista dovrà determinare analiticamente inoltre:

- l'ammontare delle spese generali a carico dell'Appaltatore;
- l'ammontare delle spese inerenti la gestione della sicurezza (con esclusione degli oneri derivanti dal coordinamento che dovranno essere determinati in sede di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento dal Coordinatore della Sicurezza per la fase di progettazione);
- l'ammontare della manodopera.

Tali importi dovranno essere determinati con riferimento al singolo articolo e all'importo complessivo dei lavori.

Il quadro economico riepilogativo dovrà specificare l'eventuale suddivisione, oltre che delle spese per lavori, anche delle spese tecniche e dell'I.V.A.

A tal fine, le spese tecniche sono ammesse a contributo entro il limite massimo del 10% dell'importo netto dei lavori, alle quali potranno essere ulteriormente aggiunte IVA e oneri previdenziali obbligatori connessi.

Cronoprogramma art. 40 del D.P.R. 207/10

Il cronoprogramma dovrà essere composto da un diagramma di GANTT che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Al fine di identificare le interferenze e le azioni di coordinamento, il cronoprogramma dovrà essere suddiviso secondo l'impostazione del computo metrico estimativo (categorie generali e specializzate) tenendo conto in particolare che il soggetto esecutore dei lavori non risulta determinabile a priori (il programma dovrà essere redatto ipotizzando il maggior frazionamento ipotizzabile in un lavoro pubblico – es. ATI verticale con subappaltori e subfornitori). Il cronoprogramma dovrà inoltre presentare l'esplicita indicazione della produzione mensile attesa e dovrà contenere l'individuazione grafica e numerica dei giorni festivi e la quantificazione, su base statistica, dei giorni considerati non lavorativi a causa dell'andamento stagionale sfavorevole. Il cronoprogramma dovrà essere redatto in collaborazione con il Coordinatore della Sicurezza per la progettazione.

Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi art. 41 del D.P.R. 207/10

L'elenco prezzi unitari dovrà essere redatto secondo i criteri previsti e con riferimento al vigente "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Campania.

Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista all'art. 32, c. 2, del D.P.R. 207/10. Il progettista dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato). Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezziari.

Schema di contratto e capitolato speciale di appalto art. 43 del D.P.R. 207/10

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

Gli elementi e le lavorazioni identificati univocamente sugli elaborati grafici mediante idonea codifica dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare. Dovrà inoltre essere verificato il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Al capitolato speciale d'appalto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- elenco contrattuale delle descrizioni dei singoli articoli desunti dall'elenco prezzi unitari;
- elenco del materiale da campionare nel corso dei lavori con riferimento alle normative di riferimento applicabili, alla documentazione di accettabilità e alla marcatura CE;
- specifica procedura contrattuale per l'accettazione dei materiali e la verifica all'ingresso in cantiere;
- indicazione delle prove di laboratorio obbligatorie e facoltative da eseguirsi sui materiali;
- scadenze contrattuali intermedie da concordare con il RUP;
- oneri a carico dell'Appaltatore specifici per il cantiere.

5.3 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Oltre agli elaborati sopra elencati riconducibili al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, si evidenzia che le indicazioni che seguono sono da considerarsi elementi minimi di riferimento restando a cura del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione sotto la supervisione del progettista generale dell'opera, se diverso, individuare esattamente quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e provinciale vigente al momento della progettazione in merito, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

In prima istanza i rischi connessi con tali fasi devono essere evidenziati ed affrontati in fase progettuale, eliminandoli possibilmente alla radice.

Per quanto concerne il Piano di Sicurezza e di Coordinamento in fase di progettazione, il progettista deve attenersi ai dettami del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., adattando ad essi le prescrizioni e le procedure del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e del D.P.R.207/2010 s.m.i., presentando:

- il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art.100, comma 1, del D.Lgs. 81/08 s.m.i., i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nel relativo allegato XV del Decreto medesimo, cui si rimanda integralmente;
- il Fascicolo dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del richiamato D.lgs., contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
- Il Piano, facente parte del progetto esecutivo medesimo da porre in appalto, dovrà individuare, analizzare e valutare i rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione, connessi a congestione di aree di intervento e dipendenti da sovrapposizione di fasi lavorative.

Lo stesso dovrà altresì indicare, con determinazione analitica delle singole voci, i cosiddetti oneri per la sicurezza, che non saranno soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese, onde permettere una corretta stesura del quadro economico.

Dalla collaborazione tra il Progettista ed il Coordinatore in fase di progettazione, se le due figure non coincidono, deve nascere un progetto sicuro in termini di localizzazione e organizzazione del

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

cantiere, impiego di materiali e scelta di tecniche e modalità costruttive e dotazioni di sicurezza dell'opera da utilizzare durante la fase di manutenzione.

Il coordinatore in fase di progettazione deve prevedere nel PSC:

- le indicazioni e disposizioni per la stesura dei successivi POS;
- la stima degli oneri della sicurezza.

Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D.Lgs. 81/2008.

5.4 Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

L'incarico oggetto del capitolato prestazionale comprende inoltre le seguenti attività:

- a) coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all' acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati. A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano i seguenti Enti: ASL, VV.FF, Genio Civile, Arpa, Comune, etc.
- b) Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione, Il fine di:
 - consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
 - identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
 - identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
 - verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione committente.

L'Incaricato è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno quindicinale, presso l'Ufficio Opere Pubbliche alla presenza del RUP. Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative. L'Incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato. L'Incaricato è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo. L'Incaricato è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

5.5 Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE)

Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) deve essere in possesso, per tutta la durata del contratto, dei requisiti previsti dalla normativa vigente e provvede a svolgere l'incarico in conformità al contratto, all'offerta, alla normativa vigente ed a quella eventualmente sopravvenuta in corso d'opera, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dalla Stazione Appaltante al fine di una migliore tutela della sicurezza dei lavoratori.

Pertanto, le prestazioni da eseguirsi da parte del CSE, ai sensi del D.Lgs. 81/08 (testo vigente), e di ogni altra normativa vigente in materia consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, consistono in:

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

- assistenza relativa agli adempimenti imposti dalle norme cogenti; in particolare, sarà cura del coordinatore proporre in bozza al RUP/responsabile dei lavori, la comunicazione per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 per l'invio agli organi competenti, compresi i successivi aggiornamenti della stessa notifica;
- disporre il coordinamento tra il piano della sicurezza ed i piani operativi di sicurezza presentati dalle imprese, nonché garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori;
- garantire la sicurezza del cantiere e l'informativa di cantiere ai soggetti esterni coinvolti dai lavori, quali gli utenti della strada e i proprietari degli immobili limitrofi;
- verifica dell'applicazione del PSC, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi;
- verifica, sia all'inizio dei Lavori che nel corso degli stessi, dell'idoneità del piano operativo (P.O.S.) dell'Appaltatore dei Lavori e delle imprese esecutrici dei Lavori, (subappaltatori); in dette prestazioni sono ovviamente inclusi i controlli sulla cartellonistica interna, la delimitazione di cantiere, nonché la segnaletica stradale – orizzontale e verticale – volta alla tutela non solo degli addetti al cantiere ma anche dell'utenza stradale;
- valutazione delle proposte dell'Appaltatore dei Lavori dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- supporto alla DL (qualora figura professionale diversa dal CSE) in tutte le mansioni di cantiere e contabilità;
- organizzazione e nel coordinamento delle lavorazioni tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi ed i fornitori in ambito cantiere, e della loro reciproca informazione;
- verifica dell'identificazione del personale operante; in caso di dubbio sull'identificazione del personale operante o per manifesto rifiuto degli operatori a rilasciare le proprie generalità, egli potrà, se del caso, avvalersi dell'intervento degli agenti del Corpo di Polizia Locale e/o Provinciale, dell'Ispettorato del lavoro o dell'ASL competente;
- verifica e controllo della completezza e regolarità della documentazione fornita dall'Appaltatore e dai subappaltatori, ai sensi di legge, con particolare riguardo a:
 - notifiche preliminari;
 - elenco dei lavoratori presenti per singola impresa;
 - dichiarazione sull'organico medio annuo (DOMA);
 - predisposizione di luoghi o spazi comuni per lo svolgimento delle assemblee sindacali e per le riunioni periodiche convocate dal CSE stesso;
- verifica dell'avvenuta e specifica formazione, da parte delle rispettive imprese esecutrici, del personale impiegato in cantiere in tema di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- segnalazione al RUP di anomalie nella gestione in sicurezza del cantiere;
- sospensione, in caso di pericolo grave e imminente direttamente riscontrato, di singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Prima dell'inizio dei Lavori, il CSE provvederà ad interfacciarsi con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) al fine di verificare il PSC predisposto.

Entro i 10 (dieci) giorni prima dell'avvio dei Lavori, il CSE trasmette all'Appaltatore dei Lavori il PSC con prova dell'avvenuto ricevimento dello stesso unitamente all'invito esplicito all'Appaltatore dei Lavori a presentare eventuali proposte integrative. Entro 3 (tre) giorni dalla presentazione da parte dell'Appaltatore dei Lavori delle eventuali proposte integrative e del POS, il CSE si esprime in forma scritta circa l'ammissibilità e, quindi, l'idoneità e l'accoglimento, anche

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

parziale, delle proposte formulate dall'Appaltatore dei Lavori e dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e l'idoneità del POS, da considerare come piano complementare e di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo.

In nessun caso le proposte, anche se accolte, potranno comportare modifiche e/o adeguamenti del corrispettivo spettante all'Appaltatore dei Lavori o degli oneri per l'attuazione del piano come già determinati.

Durante il corso dei Lavori il CSE, tra gli altri compiti, dovrà svolgere tutti i compiti previsti dall'art. 92 del D.Lgs. 81/2008.

In ogni caso, durante l'esecuzione dei Lavori, devono essere ottemperati i seguenti obblighi:

- presenza/sopralluogo del CSE con registrazione sull'apposito libro giornale delle verifiche e delle attività effettuate;
- presenza giornaliera continuativa nelle fasi di attività del cantiere e/o di sue parti, per tutte le lavorazioni e per tutta la durata delle stesse, ogni qualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e, comunque, se individuate come tali nel PSC, ovvero quando lo richieda il RUP (o il DL, se figura diversa dal CSE), compresa ogni attività in doppio turno e/o prolungata nel tempo per esigenze tecnico-operative, ecc. (ad es. lavorazioni in quota, lavorazioni ad elevato rischio, ecc.);
- organizzazione/predisposizione/documentazione delle riunioni di coordinamento di cui all'articolo 92, c. 1, lett. c), del D.Lgs. 81/08 con frequenza non inferiore a 10 (dieci) giorni.

Il CSE è obbligato, senza che per questo possano essere vantate pretese in ordine a maggiori compensi e/o corrispettivi rispetto a quelli previsti nel contratto, a:

- relazionare in ordine alle operazioni svolte e alle metodologie adottate, a semplice richiesta del RUP;
- fornire al RUP ogni assistenza in materia di sicurezza e salute nel cantiere;
- fornire la propria consulenza, anche scritta con redazione di pareri motivati, in ordine a vertenze/riserve dell'Appaltatore dei Lavori in materia di sicurezza.

Nel termine di venti giorni dall'ultimazione dei Lavori, il CSE:

- produce i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con la versione definitiva del fascicolo, con particolare riguardo alle indicazioni necessarie a reperire in sito le reti tecnologiche e le relative apparecchiature che siano, a loro volta, state oggetto, direttamente o indirettamente, dell'intervento.
- redige una relazione da trasmettere al RUP, all'Appaltatore dei Lavori, e all'organo di collaudo, contenente un giudizio sintetico sull'operato dell'Appaltatore dei Lavori in materia di sicurezza che evidenzi e analizzi l'andamento del cantiere in tutte le sue fasi.

5.6 Ulteriori precisazioni

Il Gruppo di lavoro dovrà avere i seguenti requisiti minimi:

- i professionisti personalmente responsabili dell'incarico dovranno possedere i requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 ed essere iscritti agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto;
- il/i professionista/i che espleta/no l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e/o in fase di esecuzione deve/ono possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008, nonché le attestazioni relative agli aggiornamenti obbligatori;

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

- il professionista antincendio deve essere iscritto nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio, nonché possedere le attestazioni relative agli aggiornamenti obbligatori.

Si precisa che il gruppo di lavoro dovrà avere la composizione e caratteristiche professionali previste negli atti di gara e indicate dall'Appaltatore nell'offerta tecnica.

ART. 6 - NUMERO DOCUMENTI ED ELABORATI

Il Professionista Incaricato deve consegnare ogni documento/elaborato in originale e in **tre copie** e, per quanto attiene i disegni nella scala che sarà precisata nelle indicazioni del RUP e, comunque, sviluppati ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione. Un'ulteriore copia dei suddetti documenti/elaborati deve essere inoltre consegnata **su supporto elettronico**, anche in formato editabile: gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato editabile DOC o compatibile; gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in formato editabile DWG, DXF, SHP o compatibili. Tutti gli elaborati, documenti ed allegati, devono essere redatti in lingua italiana e firmati e timbrati da tutti i soggetti partecipanti alla progettazione.

Il soggetto incaricato dovrà produrre altresì tutti gli elaborati e la documentazione per l'acquisizione dei pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari per l'approvazione dell'opera, richiesti dagli enti preposti.

Su tutti gli elaborati dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati.

Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere conformi alla legislazione sui lavori pubblici e dovranno essere aggiornati dal professionista incaricato in relazione a eventuali nuove disposizioni che dovessero intervenire nella materia.

Qualora le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale, determinate da nuove o diverse esigenze, impreviste o imprevedibili, e/o da nuove normative eventualmente intervenute, al progettista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera, in conformità alla tariffa professionale di riferimento adottata dalla Stazione Appaltante nel presente capitolato e nel bando di gara.

ART. 7 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Al termine della prestazione, tutti gli elaborati redatti dal professionista incaricato resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'ASL AV che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione.

Il professionista incaricato si impegna a non sollevare alcuna rivendicazione al riguardo verso la Stazione Appaltante e a riconoscere che il compenso per le prestazioni effettuate copre anche l'attribuzione allo stesso dei diritti di sfruttamento di tali risultati, senza diritto del professionista a essere nominato quale autore di eventuali relativi brevetti.

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

Per le ipotesi contemplate nel presente articolo nessun compenso spetta al professionista e in ogni caso lo stesso sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

ART. 8 - TERMINE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le prestazioni relative alla progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione devono essere eseguite nel termine complessivo di **n. 75 giorni (settantacinque) (50+25)**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio, secondo le seguenti indicazioni:

Progettazione di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

Le prestazioni devono essere eseguite come di seguito specificato:

- per la **Progettazione Definitiva n. 50 giorni**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento;

PRECISAZIONI:

Poiché la richiesta dei pareri agli Enti preposti va effettuata sul progetto definitivo, in particolare per quanto riguarda la richiesta di autorizzazione sismica che dovrà contenere tutti gli elaborati strutturali che di fatto sono contenuti nel progetto esecutivo, alcuni elaborati del progetto esecutivo (Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi, Particolari costruttivi e decorativi, piano di manutenzione delle strutture, computo metrico estimativo e quadro economico) dovranno essere realizzati già in sede di progettazione definitiva.

- per la **progettazione esecutiva n. 25 giorni** dall'approvazione del progetto definitivo.

Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:

Le prestazioni dovranno essere svolte in relazione al cronoprogramma dei lavori previsto in fase di Progettazione Esecutiva.

Sulla base del cronoprogramma attuativo presunto si stima che la prestazione relativa al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione avrà inizio presumibilmente entro il mese di giugno 2021 e sarà terminata presumibilmente entro il mese di giugno 2022.

Le prestazioni relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione saranno da intendersi completate al momento dell'approvazione del collaudo tecnico-amministrativo e tecnico-funzionale degli impianti delle opere oggetto di intervento.

ART. 9 - PAGAMENTI

Il compenso per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato, come determinato in sede di offerta oltre agli oneri previdenziali e fiscali, sarà riconosciuto e liquidato - previa verifica di conformità del servizio reso ai sensi dell'art. 102 del Codice, nonché della regolarità contributiva e fiscale - secondo le seguenti modalità:

a) Progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Il RUP autorizzerà il Professionista all'emissione della fattura nelle percentuali e tempistiche di seguito stabilite:

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

- il **60%** del compenso contrattuale per la progettazione definitiva a seguito della validazione / approvazione da parte dell'ASL AV del progetto definitivo;
- il restante **40%** del compenso contrattuale per la progettazione definitiva a seguito dell'avvenuto rilascio da parte degli Enti preposti di tutti i pareri/nulla osta con esito positivo.
- il **100%** del compenso contrattuale per la progettazione esecutiva a seguito della validazione del progetto e della relativa della validazione / 'approvazione da parte dell'ASL AV del progetto esecutivo.

b) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

I compensi verranno corrisposti, come di seguito:

- proporzionalmente e congiuntamente agli stati di avanzamento liquidati all'impresa esecutrice, sino all'occorrenza del 80% dell'importo contrattuale;
- il restante **20%** dell'importo contrattuale al completamento di tutte le attività compreso l'ottenimento di tutta, nessuna esclusa, la documentazione finale e all'emissione del Collaudo tecnico-amministrativo e del collaudo tecnico-funzionale degli impianti.

Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della **fattura elettronica**, fatto salvo l'accertamento della regolarità contributiva e fiscale del prestatore d'opera. Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia.

In caso di contestazioni il termine di pagamento si intenderà interrotto e decorrerà a definizione intervenuta.

Sull'importo netto progressivo, l'ASL AV opererà una ritenuta dello 0,50%, che sarà svincolata solo in sede di liquidazione finale, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del Codice.

L'imposta sul valore aggiunto afferente le prestazioni oggetto di fatturazione verrà versata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 (Split Payment).

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. e) del decreto Sblocca cantieri, che modifica l'art. 35, comma 18, del dlgs n. 50/2016, entro 15 giorni dall'inizio "della prestazione", se richiesta, sarà corrisposta un'anticipazione del prezzo, **nella misura del 20%**.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

9.3 Tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 l'appaltatore assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata legge. Le transazioni relative al presente appalto dovranno transitare solo ed esclusivamente per mezzo di banche ovvero della società Poste italiane Spa. Il contratto di appalto stipulato a seguito di affidamento del presente appalto potrà essere risolto in attuazione dell'art. 1456 c.c., laddove la stazione appaltante ritenga di avvalersi della clausola risolutiva espressa, allorquando le transazioni oggetto del contratto vengano effettuate senza l'utilizzo di banche o della società Poste italiane Spa.

In attuazione degli obblighi previsti dalla legge 136/2010 inoltre l'appaltatore dichiarerà, in sede contrattuale, che in ogni contratto di subappalto o subcontratto inerente il rapporto negoziale in oggetto conterrà, a pena di nullità, una espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. In attuazione degli obblighi previsti dalla legge 136/2010 l'appaltatore dichiara inoltre che ogni contratto di subappalto o subcontratto inerente il presente appalto conterrà, a pena di nullità, una espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

ART. 10 - PENALI

Progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

In caso di mancato rispetto del termine contrattualmente stabilito per l'ultimazione del servizio, per ogni giorno di ritardo viene applicata **una penale pari allo uno per mille dell'importo contrattuale**. Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dal committente purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per l'ottenimento di pareri o nulla osta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Nel corso dell'esecuzione dell'incarico in oggetto saranno applicate le seguenti penali:

- in caso di mancato rispetto dei termini e modalità contrattualmente stabilite per l'esecuzione del servizio viene applicata **una penale pari allo uno per mille dell'importo contrattuale/giorno** di ritardo.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dal committente purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione la risoluzione del contratto.

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'Affidatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La garanzia, denominata "garanzia definitiva" è prestata a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del Codice.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

ART. 12 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'Affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'Affidatario trasmette all'Amministrazione copia autentica ai sensi dell'art.18 del D.P.R. n. 445/2000, della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4, del Codice, ed eventuale appendice di estensione della garanzia, per la copertura dei rischi di danni e perdite patrimoniali, comprese nuove spese di progettazione e/o maggiori costi a carico della stazione appaltante, derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo e/o definitivo e/o di variante.

In alternativa, l'Affidatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

La polizza deve contenere l'espressa rinuncia, da parte della Compagnia Assicuratrice, ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente Concedente e la dichiarazione che l'omesso o ritardato pagamento del premio da parte del contraente non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti dell'Ente.

Ogni successiva variazione alla polizza deve essere comunicata all'Amministrazione ai sensi dell'art. 5 del DPR 137/2012.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'Affidatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, co. 148 della L. 124/2017.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La garanzia di responsabilità professionale deve essere comprensiva di polizza RCT/RCO a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi, ivi compresa la Stazione Appaltante e suoi incaricati, per eventuali rischi e danni causati nell'esecuzione delle attività oggetto d'appalto.

ART. 13 - SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8, del Codice.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

ART. 14 - OBBLIGHI SPECIFICI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Il tecnico incaricato è obbligato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Amministrazione ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato, e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- dare preventiva comunicazione al RUP di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

obbligo il RUP ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 C.c.;

- consentire al RUP di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Si intenderanno assunti dal tecnico incaricato tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e del contratto, nonché l'ingerenza del RUP nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del tecnico incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopracitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Tecnico incaricato tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- oneri di cancelleria, della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- spese di trasferta, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quanto altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

ART. 15 - RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

La sospensione, la risoluzione, il recesso e la modifica di contratti durante il periodo di efficacia avverrà nei termini e nelle modalità di cui agli articoli 106, 107, 108 e 109 del Codice.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'affidatario con assegnazione di un termine per compiere le prestazioni e in contraddittorio con il professionista incaricato.

In caso di inadempimento delle prestazioni dovute, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del presente contratto, previa diffida ad effettuare le prestazioni dovute entro 10 giorni o, in caso di urgenza per la salvaguardia della continuità del servizio, immediatamente, salvo il diritto al risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 2224 del Codice Civile.

L'Amministrazione può recedere dal contratto, con preavviso di 10 giorni, salvo i casi di forza maggiore, ai sensi e con gli obblighi di cui al comma 1, dell'art. 2237 del Codice Civile.

L'incaricato può recedere dal contratto, solo per giusta causa, ai sensi del comma 2 dell'art. 2237 del Codice Civile e con preavviso di 20 giorni.

Sono dovuti dall'affidatario i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento del servizio affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'affidatario in ragione delle prestazioni eseguite nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto, e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, i seguenti casi:

- a) inadempimento alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- b) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- c) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'affidatario senza giustificato motivo;
- d) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- e) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'articolo 66, comma 5, del presente capitolato.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'affidatario nella forma dell'ordine di servizio o mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio.

ART. 16 - FALLIMENTO DELL’AFFIDATARIO

In caso di fallimento dell'affidatario la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 110 del D.lgs. 50/2016.

ART. 17 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 D.lgs. 50/2016 e l'affidatario confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Avellino.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'affidatario non può comunque rallentare o sospendere il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

ART. 18 - ELEZIONE DI DOMICILIO

A tutti gli effetti del contratto, giudiziali ed extragiudiziali, l'Affidatario dovrà eleggere domicilio presso l'ASL AV.

ART. 19 - CONTRATTO, SPESE CONTRATTUALI, MODIFICHE CONTRATTUALI

Sono a carico esclusivo dell'Affidatario tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto di appalto, compresi quelli tributari.

L'Affidatario, entro i termini indicati dall'Amministrazione, dovrà:

- produrre una dichiarazione ai sensi dell'art. 53 comma 16ter D.Lgs 165/2001 di accettazione delle norme del **Codice di comportamento** dei dipendenti pubblici che verrà consegnato prima della sottoscrizione del contratto;
- costituire la **garanzia definitiva**, qualora dovuta;

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

- **produrre** copia della polizza assicurativa;
- **trasmettere** l'elenco nominativo del personale dipendente impiegato nell'appalto del servizio;
- **stipulare il contratto.**

In caso di subappalto, sono, altresì, posti a carico dell'affidatario gli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs.50/2016.

L'Amministrazione si riserva di richiedere l'esecuzione del servizio anche in pendenza di formale stipula del contratto ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D. Lgs. 50/2016.

OSSERVANZA CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore si obbliga, in esecuzione dell'appalto, ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta di cui al Codice di comportamento approvato dall'ASL AV con Deliberazione n. 148 del 31/01/2017, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo:
<https://www.aslavellino.it/index.php/altre-sezioni/codici-di-condotta/>

La violazione degli obblighi di comportamento di cui ai citati codici può essere causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione contesterà l'eventuale violazione e, a seguito di rituale contraddittorio, ove le osservazioni non fossero presentate o fossero ritenute non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 20 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito del presente appalto.

L'Aggiudicatario dovrà operare nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e ad adempiere agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo n. 679/2016, in particolare è tenuto a:

- trattare i dati ai soli fini dell'espletamento delle attività oggetto del presente appalto;
- informare i propri operatori incaricati sulle disposizioni operative in materia di sicurezza e riservatezza dei dati trattati, provvedendo a impartire le necessarie istruzioni;
- rispettare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute dall'Amministrazione contraente per il trattamento dei dati personali anche integrando procedure già in essere;
- informare il Responsabile e/o il Titolare del trattamento dell'Amministrazione contraente in caso di situazioni anomale o di emergenze.

ART. 21 - RISARCIMENTO DANNI

L'ASL AV avrà diritto al risarcimento danni che eventualmente dovesse subire per cause imputabili a negligenze, errori professionali, omissioni del prestatore d'opera.

ART. 22 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato sono applicabili le disposizioni contenute nel Codice Civile, nella legislazione e nei Regolamenti vigenti in materia per quanto applicabili.